

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
PEC: asl.rieti@pec.it
UOC Igiene e Sanità Animale
Responsabile: Dott. Marco Innocenti
UOSD Anagrafe Zootecnica e degli Insediamenti Produttivi
Il Responsabile: Dr.ssa Michela Micci

Linea guida per la corretta compilazione del modello di richiesta di codice pascolo e apertura attività di pascolo su banca dati nazionale del sistema informativo veterinario (D. Lgs. 134/2022, decreto 7 marzo 2023 e modifiche) – Stagione Pascolo 2026

Il presente documento si propone di fornire informazioni per la corretta compilazione del modello di richiesta di codice pascolo o aggiornamento di un pascolo esistente per permettere un flusso informativo esaustivo per l'apertura dei codici pascoli e delle attività di pascolamento nel Sistema Informativo Veterinario.

L'operatore dovrà indicare per quale finalità il modello viene presentato, e nel caso di aggiornamento dovrà innanzitutto indicare il codice pascolo registrato già esistente.

Il modello di richiesta è composto da due parti, la prima parte comprendente le informazioni necessarie all'Autorità Competente (ASL) per la corretta gestione delle informazioni relative alle attività di pascolamento, la seconda parte contenente le caratteristiche anagrafiche generali relative alla titolarità del pascolo e agli animali in esso movimentati, come da prescrizioni contenute nel Manuale Operativo.

I campi indicati nel modulo con l'asterisco sono obbligatori e vanno correttamente compilati.

Il pascolo prevede una georeferenziazione a poligono, **le coordinate geografiche del pascolo sono le coordinate di un qualsiasi punto interno ai confini del pascolo, espresse in formato WGS84 necessarie all'applicativo per la registrazione dell'attività di pascolo.**

I dati catastali devono essere comprensivi di foglio e particella. Nel caso le particelle siano divise in sezione e subalterni, in caso di necessità, è possibile inserire nella cella della particella eventuali suddivisioni, seguendo il seguente schema.

Esempi:

Esempio 1 - Foglio 57, particella 280 (comprende tutti i subalterni sottostanti).

Foglio	Particella	Percentuale di titolarità (%)
57	280	

Esempio 2 - Foglio 57, particella 280, sezione 4 (subalterno 16 e 17) e sezione 5 (subalterno 10, 11, 14)

Foglio	Particella	Percentuale di titolarità (%)
57	280, 4 (16, 17)	
57	280, 5 (10, 11, 14)	

Operatore o operatori

Nella sottosezione relativa alla gestione dell'attività di pascolo, è necessario inserire i dati anagrafici dell'operatore/i del pascolo. L'**Operatore del pascolo** è unico per ciascun lotto pascolativo e per ciascuna stagione di pascolo o per la durata della concessione è responsabile degli animali di una determinata specie presenti al pascolo in un determinato periodo, indipendentemente dalla proprietà del suolo e degli animali. In BDN sono disponibili le informazioni storizzate inerenti agli operatori registrati per uno stesso pascolo. Un operatore può essere associato a più specie mentre è possibile associare a specie diverse diversi operatori per singolo codice pascolo.

Titolare o titolari

Per Titolare si intende il proprietario o l'affittuario o il concessionario (anche in caso della fida pascolo), che ha titolarità, anche stagionale, all'uso dei lotti pascolativi. Nel caso il titolare sia unico, selezionare all'opzione Tipo Pascolo la dicitura "Omogeneo" e percentuale di titolarità 100%. Qualora la titolarità sia condivisa è necessario riportare la percentuale per titolare.

Come riporta il Manuale operativo "Per le attività che devono essere esclusive in uno stabilimento, come le stalle di transito, i centri di raccolta, gli stabilimenti a fini scientifici, i pascoli ed altri, **è registrato un unico operatore**. Per i pascoli, per ciascun lotto pascolativo è registrato in BDN un solo operatore responsabile degli animali di una determinata specie presente al pascolo in un determinato periodo (per ciascuna stagione di pascolo o per tutta la durata della concessione, a seconda dei casi). **Per i lotti pascolativi su cui hanno titolo in "quota parte" più soggetti, in BDN è registrato un operatore e sono indicati gli altri titolari con indicazione della quota parte, ossia della percentuale di utilizzo del lotto pascolativo.**

Movimenti verso e da pascolo

Si ricorda che **il pascolo è uno stabilimento destinato al pascolamento di ungulati detenuti** (art. 2 Definizioni - comma 1 - lettera l - del D. lgs 134/2022) e come tale segue le stesse regole degli altri stabilimenti incluse, quindi, anche le regole di movimentazione da e verso pascolo come definito nel punto "**5.1 Movimenti verso e da pascolo**" del Manuale Operativo - Testo consolidato dell'allegato al DM 07 marzo 2023 (DM), con le modifiche apportate dal decreto 27 gennaio 2025.

Definizioni

Si ricordano le seguenti definizioni, ai sensi della normativa vigente

- **Pascolo:** stabilimento destinato al pascolamento di ungulati detenuti costituito da appezzamenti di terreno a vegetazione prevalentemente spontanea destinati al pascolamento di animali su regolamentazione del comune in cui è presente il pascolo;

- **Indirizzo pascolo omogeneo** - pascolo a cui possono accedere contemporaneamente animali provenienti da un solo stabilimento;
- **Indirizzo pascolo promiscuo** - pascolo a cui possono accedere contemporaneamente animali provenienti da più stabilimenti;
- **Titolare** si intende il proprietario o l'affittuario o il concessionario (anche in caso della fida pascolo), che ha titolarità, anche stagionale, all'uso dei lotti pascolativi. Nel caso il titolare sia unico, selezionare all'opzione Tipo Pascolo la dicitura "Omogeneo" e percentuale di titolarità 100%.
- **Operatore del pascolo**, unico per ciascun lotto pascolativo e per ciascuna stagione di pascolo o per la durata della concessione è responsabile degli animali di una determinata specie presenti al pascolo in un determinato periodo, indipendentemente dalla proprietà del suolo e degli animali. In BDN sono disponibili le informazioni storizzate inerenti agli operatori registrati per uno stesso pascolo;